

GIUNTA REGIONALE TOSCANA
DIREZIONE COMPETITIVITÀ TERRITORIALE DELLA
TOSCANA E AUTORITÀ DI GESTIONE
Settore Autorità di Gestione FESR

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
[CCI 2021IT16RFPR017]

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E
CONTROLLO

Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione

ALLEGATO 3

DOCUMENTO PER IL BENEFICIARIO CONTENENTE LE
CONDIZIONI PER IL SOSTEGNO ALLE OPERAZIONI
FINANZIATE

Versione 1.0.

giugno 2023

INDICE

GLOSSARIO	1
PRESENTAZIONE.....	2
1. INDICAZIONI E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
1.1. Principali definizioni.....	3
1.2. Principali caratteristiche del PR FESR Toscana 2021/2027	4
2. CONDIZIONI DA RISPETTARE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	8
2.1. Norme comunitarie e nazionali in materia di ammissibilità.....	8
2.2. Adempimenti in capo ai soggetti beneficiari.....	8
2.3. Piano finanziario e termini per l'esecuzione dell'operazione	12
2.4. Requisiti concernenti la contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per l'operazione.....	13
2.5. Informazioni da conservare e comunicare e modalità di conservazione dei documenti relativi all'operazione.....	14
2.6. Obblighi del Beneficiario in materia di visibilità, informazione e pubblicità.....	15
3. PRINCIPALI RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI PER IL BENEFICIARIO	17

GLOSSARIO

PR	Programma Regionale FESR Toscana 2021-2027.
DAR	Documento di Attuazione Regionale.
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021
RDC	Regolamento disposizioni comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.
AdG	Autorità di Gestione. Ai sensi dell'articolo 72 del RDC: "L'autorità di gestione è responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi del programma".
AC	Autorità Contabile, ovvero l'organismo che svolge la Funzione Contabile ai sensi dell'articolo 71 del RDC. I compiti dell'AC sono indicati all'articolo 76 del RDC.
AdA	Autorità di Audit. Ai sensi dell'articolo 77 del RDC: "L'autorità di audit è responsabile dello svolgimento degli audit dei sistemi, degli audit delle operazioni e degli audit dei conti al fine di fornire alla Commissione una garanzia indipendente del funzionamento efficace dei sistemi di gestione e controllo e della legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione".
OI	Organismo Intermedio. Ai sensi dell'articolo 2 p. 8 del RDC: "un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità".
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo del Programma.
RdA	Responsabile di Azione del PR.
RdG	Responsabile di Gestione di Azione del PR.
RdCP	Responsabile di Controllo e Pagamento di Azione del PR.
RdC	Responsabile di Controllo di Azione del PR.
RdP	Responsabile di Pagamento di Azione del PR.

PRESENTAZIONE

Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 (artt. 73 e 74), stabilisce che l’Autorità di Gestione di un Programma della fase 2021-2027:

- garantisce che il beneficiario riceva un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell’operazione e le condizioni di erogazione del sostegno;
- esegue verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l’operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell’operazione, e verifica per i costi da rimborsare a norma dell’articolo 53, paragrafo 1, lettera a), che l’importo delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione a tali costi sia stato erogato e che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all’operazione.

A tal fine, l’Autorità di Gestione del PR FESR Toscana 2021/2027 ha predisposto il presente **“Documento per il Beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate”**, da fornire a ciascun Beneficiario di un contributo pubblico del PR.

Il Documento per il Beneficiario, predisposto dall’AdG in linea con le norme e gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali, discute - oltre al Glossario dei principali acronimi utilizzati nel documento e a questa breve presentazione - i seguenti contenuti.

Alcuni aspetti generali che riguardano le principali definizioni dei regolamenti comunitari utili ai Beneficiari ed una schematica presentazione delle principali caratteristiche del PR FESR 2021/2027 della Toscana approvato dalla Commissione Europea.

La descrizione sintetica delle principali condizioni da rispettare da parte del Beneficiario del progetto finanziato con le risorse del PR (Capitolo 2), con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- norme in materia di ammissibilità sia comunitarie che nazionali;
- requisiti specifici relativi a prodotti o servizi che dovranno essere forniti nell’ambito dell’operazione;
- piano finanziario e termine per l’esecuzione dell’operazione;
- requisiti concernenti la contabilità separata o una codificazione contabile adeguata;
- indicazioni relative alle informazioni da conservare e comunicare, e sulle modalità di conservazione dei documenti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità.

Al Capitolo 3 del Documento, infine, vengono forniti i principali riferimenti amministrativi utili per i Beneficiari delle Azioni del Programma.

E’ importante sottolineare che lo scopo del Documento per il Beneficiario è quello di indicare le “condizioni generali” per il sostegno fornito alle operazioni finanziate dal PR, rinviando alle specificazioni contenute nel Bando/Altra procedura di assegnazione delle risorse, nell’Atto di concessione del contributo e/o nel Contratto/altro Atto stipulato fra la Regione ed il Beneficiario, nonché nelle Direttive specifiche che potranno essere fornite dalla Regione/Altro

soggetto da questa incaricato, per gli “obblighi e gli adempimenti specifici” da rispettare e da svolgere da parte dei Beneficiari dei contributi di ciascuna Azione del PR.

Infatti, nel quadro delle condizioni generali delineate nel presente documento rivolto all’insieme delle diverse tipologie di Beneficiari del Programma (Enti locali e territoriali; Imprese, Gestori di Strumenti finanziari), gli obblighi e gli adempimenti specifici da svolgere da parte dei Beneficiari sono dettagliati e specificati per ciascuna Azione del PR nell’ambito di ciascun Bando/Altra procedura di assegnazione delle risorse, di ciascun Atto di concessione e/o Contratto/altro Atto stipulato dalla Regione con il Beneficiario.

1. INDICAZIONI E INFORMAZIONI GENERALI

1.1. PRINCIPALI DEFINIZIONI

a) “Beneficiario”

Secondo il Regolamento (UE) n. 2021/1060, articolo 2, paragrafo 9, il “Beneficiario” di un progetto è:

- i. un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell’avvio o sia dell’avvio che dell’attuazione delle operazioni;
- ii. nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l’organismo pubblico che ha avviato l’operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;
- iii. nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l’impresa che riceve l’aiuto;
- iv. nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario, ai fini del presente regolamento, è l’organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell’avvio o sia dell’avvio che dell’attuazione dell’operazione;
- v. nel contesto degli strumenti finanziari, l’organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l’organismo che attua il fondo specifico o, se l’autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l’autorità di gestione.

b) “Operazione”

Il Regolamento (UE) n. 2021/1060, articolo 2, paragrafo 4, definisce "Operazione":

- i. un progetto, un contratto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati nell’ambito dei programmi in questione;
- ii. nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario.

c) "Strumenti Finanziari"

Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 all’art. 58 specifica come le Autorità di Gestione possono fornire contributi di programma, da uno o più programmi, a strumenti finanziari esistenti o nuovi istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero e attuati direttamente dall’autorità di gestione, o sotto la sua responsabilità, che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici.

Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali solo per investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato. Tale sostegno è conforme alle norme applicabili dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

Tale sostegno è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento.

L'art. 59 del RDC specifica, inoltre, come gli strumenti finanziari attuati sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione possono consistere in una delle forme seguenti:

- i. investimento di risorse del programma nel capitale di una persona giuridica;
- ii. blocchi separati di conti finanziari o fiduciari.

L'Autorità di Gestione seleziona l'organismo che attua uno strumento finanziario.

1.2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PR FESR TOSCANA 2021/2027

Le principali caratteristiche del PR FESR 2021/2027 della Toscana vengono presentate nei box che seguono in cui si descrivono sinteticamente: Obiettivi di Policy, Priorità, Obiettivi specifici, Azioni, Sub-Azioni e Principali gruppi di destinatari previsti dal PR vigente.

Obiettivo di Policy	Priorità	Obiettivo specifico	Azione	Principali gruppi di destinatari
1. Un'Europa più intelligente	1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività	OS 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore	MPMI, imprese diverse da MPMI, Organismi di Ricerca, Fondazioni ITS della Toscana, Centri di Trasferimento tecnologico (CTT) e i Centri di competenza regionali.
			1.1.2 - Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione investimenti	
			1.1.3 - Servizi per l'innovazione	
			1.1.4 - Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca	
			1.1.5 - Start-up innovative	
			1.1.6 - Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema	
	OS 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.1 - Servizi digitali per la PA	P.A., soggetti "in house" alle amministrazioni pubbliche	
		1.2.2 - Ecosistema digitale per la cultura		
	OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)	1.3.1 - Sostegno alle PMI - export	P.A., MPMI, piccole imprese a media capitalizzazione, imprese a media capitalizzazione mediante strumenti finanziari, soggetti gestori degli strumenti finanziari	
		1.3.2 - Sostegno alle PMI - investimenti produttivi		
		1.3.3 - Servizi per attrazione investimenti		
		1.3.4 - Promozione turistica		
1.3.5 - Sostegno alle imprese culturali				

Obiettivo di Policy	Priorità	Obiettivo specifico	Azione	Principali gruppi di destinatari
2. Un'Europa più verde	2. Transizione ecologica, resilienza e biodiversità	OS 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.1 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici	P.A., RSA, MPMI, Imprese diverse da MPMI
			2.1.2 - Efficientamento energetico nelle RSA	
			2.1.3 - Efficientamento energetico delle imprese	
		OS 2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	2.2.1 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici	P.A., RSA, MPMI, Imprese diverse da MPMI, Comunità energetiche
			2.2.2 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA	
			2.2.3 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese	
			2.2.4 - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche	
		OS 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.1 - Prevenzione sismica negli edifici pubblici	P.A., RSA
			2.4.2 - Prevenzione sismica nelle RSA	
			2.4.3 - Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico	
OS 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.6.1 - Economia circolare	P.A., MPMI, Enti Gestori servizi di pubblica utilità		
OS 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la	2.7.1 - Infrastrutture verdi	P.A., Enti Parco, Consorzi di Bonifica		

Obiettivo di Policy	Priorità	Obiettivo specifico	Azione	Principali gruppi di destinatari
		biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.7.2 - Natura e biodiversità	
2. Un'Europa più verde	3. Mobilità urbana sostenibile	OS 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	2.8.1 - Tramvia	P.A., Società di Gestione dei servizi dei TPL
			2.8.2 - Piste ciclabili	
			2.8.3 - Rinnovo autobus e treni	
5. Un'Europa più vicina ai cittadini	4. Coesione territoriale e sviluppo locale integrato	OS 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1 - Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane	P.A., Organismi di Ricerca, MPMI, Enti del Terzo Settore
		OS 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	5.2.1 - Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne	Amministrazioni pubbliche

2. CONDIZIONI DA RISPETTARE DA PARTE DEL BENEFICIARIO

2.1. NORME COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ

I requisiti generali di ammissibilità delle operazioni finanziabili attraverso il PR FESR sono riportati innanzitutto nelle norme comunitarie che regolamentano l'intervento del FESR per il periodo 2021-2027 a partire dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 (RDC).

Oltre alla normativa comunitaria sopra richiamata, riferita al ciclo di programmazione dei fondi dell'Unione europea 2021/2027, vi è la normativa comunitaria specifica in materia di aiuti di stato, agli stessi applicabile.

A livello nazionale, le principali norme che dettano i requisiti in materia di ammissibilità per gli interventi da finanziare nell'ambito del PR FESR fanno riferimento all'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, sottoscritto e adottato il 19 luglio 2022 e alla normativa nazionale sulla spesa ammissibile approvata con Decreto del Presidente della Repubblica.

L'insieme delle norme che definiscono i requisiti di ammissibilità degli interventi finanziabili nell'ambito del PR FESR della Regione Toscana sono recepite, in base alla loro applicabilità, nell'ambito delle procedure di accesso alle risorse del PR (bandi, altre procedure di selezione).

Le indicazioni sulle spese ammissibili sono contenute negli atti che disciplinano la concessione di un sostegno da parte del PR.

2.2. ADEMPIMENTI IN CAPO AI SOGGETTI BENEFICIARI

I requisiti specifici, relativi ai prodotti/servizi forniti dal Beneficiario nell'ambito dell'operazione finanziata, riguardano alcuni elementi/aspetti peculiari relativi principalmente a: **(A)** la fase di selezione delle operazioni; **(B)** la fase di attuazione delle operazioni e di rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione delle opere/attività; **(C)** il monitoraggio e la valutazione delle realizzazioni e dei risultati conseguiti con l'operazione finanziata.

I Beneficiari, in relazione a ciascuna di queste fasi, sono tenuti a garantire lo svolgimento delle attività di seguito delineate.

A. Selezione delle operazioni

La selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 72 RDC, è funzione dell'Autorità di Gestione del PR e viene concretamente effettuata dai Responsabili regionali ovvero dagli Organismi Intermedi delegati per le Azioni del PR interessate.

La selezione delle operazioni è svolta principalmente sulla base di Bandi pubblici ovvero di procedure negoziali/concertate (con o senza Bando) e/o altre procedure di selezione (es. individuazione di specifiche operazioni e Beneficiari nell'ambito del PR FESR).

La pubblicazione dei Bandi / altre procedure di selezione, è preceduta dall'approvazione e dalla pubblicazione di una Deliberazione della Giunta Regionale Toscana che contiene alcuni "elementi essenziali" del Bando /altra procedura di selezione. Tali elementi riguardano:

- i. descrizione delle finalità dell'intervento;
- ii. individuazione dei Beneficiari con la puntuale definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere ed eventuali punteggi minimi di ammissibilità (tipologie di imprese

- finanziate, requisiti di onorabilità, caratteristiche tecnico economiche e localizzazione del soggetto finanziato, ecc.);
- iii. tipologia di finanziamento, valore massimo dell'agevolazione da concedere e percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto Beneficiario (contributo in conto capitale, in conto interessi, a fondo perduto, concessione di garanzie, ecc);
 - iv. tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili, nonché degli eventuali massimali di spesa da rispettare da parte dei Beneficiari;
 - v. individuazione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento in coerenza con il documento "metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" con la predeterminazione delle premialità e dei punteggi da assegnare ad ogni parametro intercettato dal documento per l'Azione/sub Azione di riferimento;
 - vi. definizione del quadro finanziario (ripartizione del finanziamento dell'intervento a valere su risorse previste da diversi atti di programmazione, capitoli di bilancio regionale cui si fa riferimento).

La selezione delle operazioni viene effettuata in tutti i casi sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e contenuti del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni".

I criteri di selezione delle operazioni sono chiaramente riportati nelle procedure di selezione sopra richiamate (Bandi, ecc.) e sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- i. requisiti generali di ricevibilità ed ammissibilità delle operazioni,
- ii. requisiti di ammissibilità specifici,
- iii. criteri di valutazione delle operazioni,
- iv. criteri di premialità.

I Bandi di accesso alle risorse del PR (o altre procedure di selezione) riportano inoltre la descrizione dettagliata dell'iter procedurale per la presentazione delle domande di finanziamento da parte dei soggetti interessati (i potenziali "Beneficiari" del PR), del processo di valutazione da parte delle Strutture regionali/degli OI, delle fasi di ammissione a finanziamento e dei successivi obblighi a carico dei Beneficiari.

L'esito delle fasi di selezione – di ammissione a finanziamento o di non finanziamento della domanda – è oggetto di pubblicazione secondo i termini di legge e viene sempre comunicato per iscritto ai partecipanti alla procedura di selezione.

Per l'accesso ai finanziamenti del PR FESR, i soggetti interessati presentano le domande/candidature/proposte tecniche avvalendosi del Sistema Informativo regionale secondo le modalità chiaramente indicate nei relativi Bandi.

In generale, la fase di selezione e approvazione delle operazioni può essere sintetizzata nell'iter seguente:

- a) Pubblicazione**, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito web del PR FESR, del Bando / Altra procedura di selezione. In questa fase la Regione, ovvero gli OI delegati, forniscono assistenza e informazione ai soggetti richiedenti anche mediante attivazione di help desk telefonico e di posta elettronica; predisposizione di FAQ; assistenza/consulenza; animazione e promozione dell'agevolazione sul territorio;
- b) Presentazione Domande** da parte dei soggetti richiedenti. A tal fine va tenuto conto che il Bando / Altra procedura di selezione contiene – tra l'altro – l'indicazione delle modalità di accesso al Sistema Fondi Toscana (sistema informativo del Programma). I soggetti richiedenti procedono alla:

- i. compilazione della domanda ed all'inserimento della documentazione prevista dal Bando nel Sistema Informativo;
 - ii. alla trasmissione tramite il Sistema della domanda debitamente firmata dal legale rappresentante o suo delegato;
- c) Istruttoria di ammissibilità formale** delle domande da parte delle strutture regionali e/o degli OI competenti. In questa fase:
- i. le domande presentate dai soggetti richiedenti sono sottoposte alla verifica di completezza e di regolarità della documentazione presentata, rispondenza e rispetto dei requisiti soggettivi e di tutte le condizioni previste dal bando (che dovrà risultare aderente ai contenuti del documento “metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”), controllo delle dichiarazioni sostitutive;
 - ii. nei casi previsti dal Bando potranno essere inviate ai soggetti richiedenti richieste di integrazioni della documentazione presentata, a cui i soggetti richiedenti dovranno rispondere nelle forme e nei termini indicati;
 - iii. si perviene al giudizio di ammissibilità o della non ammissibilità delle domande presentate dai soggetti richiedenti;
- d) Valutazione** delle domande risultate ammissibili da parte delle strutture regionali e/o degli OI competenti ovvero delle Commissioni di Valutazione, con successiva predisposizione e approvazione della graduatoria;
- e) Ammissione a finanziamento.** A seguito dell'approvazione della graduatoria viene fornita comunicazione ai soggetti richiedenti della decisione di concessione o meno del contributo del PR, che conclude la procedura di selezione, fatti salvi i casi in cui il Bando / Altra procedura di selezione preveda la sottoscrizione del Contratto / altro Atto tra il Beneficiario e la Regione (oppure l'OI). In tale caso, il Contratto / altro Atto descrive nel dettaglio le condizioni per il sostegno del PR FESR al Beneficiario.

B. Attuazione dell'operazione e rendicontazione della spesa sostenuta

Il Beneficiario del progetto finanziato con le risorse del PR FESR, nella fase di attuazione dell'operazione e di rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione delle opere/attività finanziate, è tenuto a svolgere le seguenti attività:

- a) fornire il Codice Unico di Progetto per il progetto finanziato (ove ne ricorrano le condizioni);
- b) presentare eventuali richieste di variazioni di progetto, di proroghe, subentri e rinunce, per consentire alla Regione/Organismo Intermedio di:
 - i. effettuare l'istruttoria delle eventuali richieste avanzate;
 - ii. approntare gli appositi atti istruttori propedeutici alla predisposizione dell'atto di approvazione / rifiuto delle istanze pervenute;
 - iii. ricevere e gestire i piani finanziari modificati a seguito della revisione dei costi operata in sede di variante dell'intervento;
- c) mantenere un sistema di contabilità separata o codifica contabile adeguata, per tutte le transazioni relative al progetto finanziato (vedi più in dettaglio paragrafo 2.4. seguente);
- d) fornire alla Regione/Organismo Intermedio tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e, ove previsto, del mantenimento dei requisiti di ammissibilità del progetto al PR;

- e) garantire i flussi informativi e documentali ed il caricamento nell'ambito del Sistema informativo del PR della documentazione amministrativa, contabile e degli elaborati tecnici relativi all'operazione finanziata;
- f) garantire la costituzione, l'aggiornamento e la conservazione della documentazione inerente all'operazione finanziata (es. "Fascicolo di progetto"), nel rispetto delle modalità e delle scadenze previste dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, garantendo l'accesso a tale documentazione e/o fornendo atti, informazioni e dati necessari agli organismi regionali, nazionali e della Commissione Europea legittimati a farne richiesta (vedi più in dettaglio paragrafo 2.5. seguente);
- g) realizzare l'investimento/attività ammessi a cofinanziamento del PR, impegnandosi in particolare a consentire l'accesso ai luoghi ove si realizza il progetto e/o si svolgono le attività di controllo da parte dei soggetti incaricati dalla Regione (ovvero ad altro Organismo da questa incaricato);
- h) attivare, nel caso di soggetti pubblici o privati tenuti ad applicare il Codice degli appalti, le procedure di affidamento/incarico delle opere/attività previste dal progetto ammesso, garantendone la conformità alla normativa comunitaria, nazionale, regionale;
- i) presentare — attraverso il Sistema Informativo del PR — alla Regione/Organismo Intermedio la documentazione amministrativa, tecnica e contabile per le richieste di pagamento del contributo pubblico concesso (anticipazione – erogazioni intermedie - saldo) per la realizzazione del progetto /attività finanziata.

In particolare, laddove si faccia ricorso alle sovvenzioni di cui all'art. 53, comma 1 lettera a), occorrerà, secondo quanto previsto dall'Avviso/bando od altra procedura selettiva, fornire i documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativamente a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione (servizi, opere, forniture, ecc.), e altra documentazione prevista dal Bando e/o Contratto/altro Atto sottoscritto con la Regione/Organismo Intermedio.

Laddove si faccia ricorso ad opzioni di costo semplificato, adottando le tipologie di sovvenzione previste dall'art. 53 comma 1 lettere b), c), d) del RDC, occorrerà fornire la documentazione utile alle attività di rendicontazione come previsto dalla metodologia di calcolo dell'opzione dal dispositivo di selezione (Avviso/bando od altra procedura selettiva);

- j) nel caso di applicazione della procedura di verifica amministrativa nell'ambito della quale il Beneficiario ricorre all'utilizzo del Revisore dei conti nel processo di rendicontazione della spesa (quando previsto dai Bandi pubblici di accesso alle risorse del PR), il Beneficiario dovrà inoltre:
 - i. provvedere a conferire un incarico ad un Revisore iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39; la lettera di incarico (contratto) da sottoscrivere tra Beneficiario e Revisore dovrà includere le informazioni e condizioni minime previste dagli Orientamenti forniti dall'AdG;
 - ii. predisporre, in fase di attuazione dell'intervento finanziato ed alle scadenze previste dal Bando, la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute (documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativamente a tutti gli

- elementi oggetto della fornitura/prestazione - servizi, opere, forniture, ecc.) e fornire tale documentazione al Revisore ai fini dello svolgimento delle verifiche;
- iii. garantire che al Revisore contabile siano messe a disposizione tutte le informazioni e la documentazione necessaria per svolgere un'attività di revisione completa ed accurata;
 - iv. provvedere, a completamento dell'attività del Revisore e, ove necessario, a integrare/modificare la documentazione di spesa secondo le indicazioni del Revisore e/o fornire le proprie controdeduzioni e ad acquisire la documentazione predisposta dal Revisore da inviare alla Regione attraverso il Sistema Informativo del PR.
- k) Osservare la normativa inerente agli obblighi di informazione e comunicazione a carico dei Beneficiari ai sensi dell'art. 50 del RDC (e relativo Allegato IX). La descrizione più in dettaglio di tali obblighi viene riportata al successivo paragrafo 2.6 di questo documento ed è resa disponibile dall'AdG anche sul sito web regionale del PR FESR 2021-2027.
 - l) Garantire la realizzazione del progetto approvato e finanziato, assicurando il completamento, il collaudo (ove previsto) e la funzionalità delle opere/attività realizzate con il contributo pubblico del PR.

Le attività sopra descritte (come anche ulteriori adempimenti in capo al Beneficiario) possono essere, se del caso, ulteriormente specificate e dettagliate nell'ambito dei Bandi e/o del Contratto /altro Atto sottoscritto dal Beneficiario con la Regione / Organismo Intermedio.

C. Monitoraggio e Valutazione

Il Beneficiario, al fine di garantire lo svolgimento da parte della Regione delle attività di sorveglianza e di reporting del PR è tenuto a:

- a) garantire lo svolgimento del **monitoraggio finanziario, fisico e procedurale** dell'operazione finanziata assicurando – secondo i tempi e le modalità indicate dalla Regione/Organismo intermedio – i flussi informativi con la Regione /OI, mediante i Sistemi Informativi del PR anche ai fini del successivo trasferimento automatizzato dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio degli interventi della politica regionale unitaria 2021/2027;
- b) garantire, secondo modalità e tempi indicati dalla Regione/Altro Organismo da essa incaricato, la documentazione, le informazioni e gli elaborati inerenti all'operazione finanziata necessari per la realizzazione delle attività di Valutazione del progetto finanziato e/o del Programma.

2.3. PIANO FINANZIARIO E TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Piano finanziario di riferimento per tutti gli atti, gli adempimenti e le attività da svolgere è quello contenuto nel provvedimento di ammissione al sostegno del PR adottato dall'Amministrazione regionale, ovvero dell'Organismo Intermedio, e riportato nell'Atto di assegnazione del contributo pubblico e/o nel Contratto/altro Atto eventualmente sottoscritto tra la Regione Toscana (o altro Organismo Intermedio delegato dalla Regione) ed il Beneficiario.

Il Beneficiario è tenuto a rispettare i termini di realizzazione dell'operazione finanziata stabiliti dal Bando e dal Contratto/altro Atto sottoscritto con la Regione Toscana (o altro Organismo da questa delegato). In caso contrario, il Beneficiario deve presentare — nei casi e secondo le modalità previste dal Bando e/o dal Contratto/altro Atto — formale e debitamente motivata richiesta di proroga alla Regione Toscana che finanzia il progetto. I termini di realizzazione del progetto si ritengono adeguati/aggiornati solamente dopo l'approvazione della proroga da parte della Regione (o altro Organismo delegato).

Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'operazione secondo le modalità previste nel provvedimento di ammissione a finanziamento adottato dalla Regione/OI.

Il Beneficiario è tenuto, nei casi e secondo le modalità previste dal Bando e/o dal contratto/altro Atto, a richiedere alla Regione/OI l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto/investimento. Le richieste di variazione adeguatamente motivate, generalmente possono riguardare, ferme restando le disposizioni degli atti che disciplinano la concessione del sostegno del PR: il programma di lavoro; la ripartizione per attività; le voci di spesa del piano finanziario approvato; la composizione del partenariato.

Le richieste di variazione si riterranno approvate solo a seguito di ricezione del provvedimento autorizzatorio o meno da parte della Regione/OI relativo alla richiesta presentata, fatto salvo quanto dettagliato dal Bando/Altra procedura di assegnazione delle risorse in relazione a ciascuna specifica tipologia di variante.

2.4. REQUISITI CONCERNENTI LA CONTABILITÀ SEPARATA O UNA CODIFICAZIONE CONTABILE ADEGUATA PER L'OPERAZIONE

Il RDC (articolo 74) stabilisce che l'AdG del PR nell'espletamento delle attività connesse alle verifiche di gestione sul Programma, deve verificare che, per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a), l'importo delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione a tali costi sia stato erogato e che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione;

In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile appropriata — il sistema contabile del Beneficiario deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza, consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento cofinanziato con le risorse del PR FESR 2021/2027, con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.

L'organizzazione del sistema contabile del Beneficiario relativa al progetto cofinanziato dal PR FESR può avvenire secondo le due diverse (alternative) modalità seguenti:

A. stante la contabilità predefinita del Beneficiario, viene predisposta una **contabilità separata** attraverso la quale siano esattamente individuabili tutti i movimenti finanziari relativi alla singola operazione.

In questo caso, il Beneficiario deve predisporre un sistema di contabilità separata (anche mediante l'utilizzo di fogli di calcolo) che consenta di rintracciare, per la singola operazione realizzata, i movimenti finanziari in entrata e in uscita a essa riferiti. In particolare, il sistema contabile deve fornire per l'operazione finanziata le seguenti informazioni:

- i. Titolo dell'operazione;

- ii. Codice di Monitoraggio di riferimento;
- iii. Codice Unico di Progetto;
- iv. Importo di spesa programmato;
- v. Importo ed estremi dell'atto o degli atti di impegno di spesa relativi all'operazione;
- vi. Importo, tipologia ed estremi dei documenti relativi alla spesa sostenuta (fatture quietanzate o documenti contabili avente forza probatoria equivalente);
- vii. Importo, tipologia e estremi dei titoli di pagamento o delle quietanze liberatorie;
- viii. Estremi di registrazione nei libri contabili obbligatori o nella contabilità pubblica.

B. nel sistema di contabilità del Beneficiario vengono introdotte **specifiche codificazioni** relative alla singola operazione cofinanziata dal PR. In questo caso è necessario **registrare distintamente** le assegnazioni comunitarie e nazionali iscrivendole in bilancio in appositi capitoli distinti per Programma/Fondo/Priorità, articolati in sub-capitoli distinti per operazione. Tutti i movimenti relativi a tali conti e sotto-conti devono essere **adeguatamente codificati** in modo tale da rendere possibile l'immediata e chiara individuazione di tutte le transazioni relative ad una operazione cofinanziata, la loro inequivocabile riconducibilità all'operazione, nonché il rapido riscontro tra il movimento e la documentazione probatoria della spesa.

Sotto il profilo finanziario, inoltre, è necessario che il Beneficiario disponga di un conto di tesoreria nel quale siano chiaramente evidenziate sia le entrate ricevute a seguito di domanda di rimborso o a titolo di anticipo, sia le uscite delle risorse relative alle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione cofinanziata dal PR.

Sotto il profilo dell'adeguatezza del sistema applicato dal Beneficiario i criteri di soddisfacimento dei requisiti regolamentari consistono nell'accertamento di:

- i. adozione da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità che assicuri la rapida rintracciabilità di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata;
- ii. la separabilità delle transazioni legate all'operazione finanziata da quelle inerenti altre attività;
- iii. la riconducibilità di ogni singolo importo contabilizzato di spesa relativo all'operazione ai documenti probatori.

Tali sistemi devono comunque consentire, all'AdG e/o altri soggetti preposti ai controlli delle operazioni, la verifica anche:

- della corretta assegnazione delle spese che si riferiscono, solo in parte, all'operazione cofinanziata;
- di alcune tipologie di spese che sono considerate ammissibili solo entro determinati limiti o in proporzione ad altri costi.

2.5. INFORMAZIONI DA CONSERVARE E COMUNICARE E MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'OPERAZIONE

Il Beneficiario è tenuto a conservare la documentazione amministrativa, tecnica e contabile del progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per un periodo di tempo indicato nel Bando e/o nel Contratto/altro Atto di concessione del contributo pubblico del PR FESR 2021-2027.

Tale documentazione deve essere separata o separabile – fermo restando quanto indicato al precedente punto 2.4. – dagli altri atti amministrativi generali del Beneficiario e deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto.

Indicazioni specifiche e di dettaglio sui dati e sulle informazioni da conservare presso la sede del Beneficiario e da comunicare alla Regione e/o ad un eventuale Organismo Intermedio da essa delegato, vengono fornite per ciascuna Azione del PR nell'ambito:

- del bando/avviso pubblico/altra procedura di selezione che disciplina l'accesso alle risorse del PR e/o nell'Atto di concessione del contributo pubblico del Programma;
- di appositi orientamenti forniti dall'Autorità di gestione del PR e/o dai referenti del Sistema Informativo del PR 2021-2027 di Sviluppo Toscana S.p.A..

2.6. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO IN MATERIA DI VISIBILITÀ, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario di una operazione è tenuto a svolgere le attività necessarie per informare e comunicare al pubblico in merito al sostegno ricevuto nel quadro del PR FESR 2021-2027 della Regione Toscana.

Gli interventi informativi e pubblicitari del Beneficiario devono rispettare le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2021/1060, dall'Atto che disciplina l'accesso alle risorse del PR, dall'Atto di assegnazione del contributo del Programma e, ove ricorre, da eventuale convenzione/contratto sottoscritto con AdG/OI e devono essere coerenti con il Piano di comunicazione del PR FESR 2021-2027 della Regione Toscana.

Tutte le attività di comunicazione e visibilità svolte dal Beneficiario devono esplicitare il sostegno del Fondo FESR all'operazione riportando, secondo quanto previsto dall'Allegato IX al RDC.

Le principali responsabilità in capo al Beneficiario sono le seguenti:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del RDC, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo ad operazioni sostenute dal FESR il cui costo totale supera 500.000 euro;
- d) per le operazioni di importo inferiore ai 500.000 euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza

il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;

- e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgere in tempo utile la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione.

3. PRINCIPALI RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI PER IL BENEFICIARIO

Nel box che segue si riportano i principali riferimenti amministrativi per i Beneficiari del PR.

Soggetto/ Ruolo	Organismo / Dirigente / Nominativo responsabile	Indirizzo di posta elettronica e riferimenti telefonici/fax
Autorità di gestione	Regione Toscana – Direzione Generale Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Autorità di Gestione FESR <i>Angelita Luciani</i>	autoritagestionecreo@regione.toscana.it Tel: 055 – 4383614 Fax: 055: 4383136
Autorità Contabile	Regione Toscana – Direzione Programmazione e Bilancio – Settore Controllo finanziario, rendiconto, organismo di programmazione FSC <i>Paola Bigazzi</i>	autoritacertificazionecreo@regione.toscana.it Tel.: 055 – 4383100 Fax: 055 – 4382155
Autorità di audit	Regione Toscana – Direzione Generale Avvocatura regionale, affari legislativi e giuridici - Settore Audit, Piazza dell’Unità Italiana 1 – 50123 Firenze <i>Elvira Pisani</i>	autoritadiauditfesr@regione.toscana.it Tel: 055 - 4382154
Organismo Intermedio: Sviluppo Toscana S.p.a.	Viale Giacomo Matteotti, 60 Firenze (Sede Legale) Via Dorsale, 13 Massa (Sede Operativa) <i>Orazio Figura</i>	ofigura@sviluppo.toscana.it Tel: 055-2657550 / 0585-798205 Fax: 055-2654509 / 0585-792482